

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in SPRISE				
Settore scientifico disciplinare: SECSPO12	Insegnamento di Storia Economica a.a. 2013 -2014			
	Anno di corso Terzo	Semestre Primo	Data d'inizio Ottobre 2013	Data fine Gennaio 2014
Docente	Prof. Marina Comei Telef. 0805717279 e-mail macomei@tin.it ricevimento: martedì h. 9 – 13 piazza C. Battisti n.1 6° piano			
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64			64
Crediti	8			
Propedeuticità	E' opportuno che l'esame di Storia Economica sia preceduto dal superamento degli esami di Storia Contemporanea e Politica Economica			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi negli snodi essenziali della storia europea di fine Ottocento e del Novecento e possedere nozioni fondamentali sulle politiche economiche del Novecento dal superamento del laissez faire, al keynesismo, al neoliberismo di fine secolo			
Risultati apprendimento specifici	Alla conclusione del corso lo studente dovrà aver maturato una conoscenza piena dello sviluppo economico europeo del novecento, dei suoi modelli concettuali, delle sue componenti istituzionali e sociali . Ad essa dovrà accompagnarsi l'apprendimento, attraverso un approccio storico comparativo (Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina India, Corea del sud, Argentina), dell'evoluzione dell'impresa industriale in rapporto al diverso sviluppo dei sistemi economici nazionali. Lo studente dovrà infine essere in grado di orientarsi con capacità critica nei principali mutamenti intervenuti nella struttura economica europea e nelle relative dinamiche organizzative e produttive delle imprese.			
Obiettivi formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali della storia economica europea contribuendo a costruire la visione di un quadro articolato e complesso delle vicende del novecento. In particolare si intende attrezzarli ad avere una comprensione critica sia delle grandi scansioni della prima metà del secolo con i problemi strutturali di crescita sia della costruzione di un nuovo ordine internazionale nel secondo dopoguerra in cui la nuova divisione internazionale del lavoro ed il nuovo ordine monetario introducono ad una fase di sviluppo senza precedenti a cui tutte le			

	<p>economie europee partecipano anche se utilizzeranno diversamente i principali fattori della crescita. All'interno di questa dimensione, in cui il tema della costruzione della stabilità europea si accompagna alla comprensione dello sviluppo economico moderno, la particolare attenzione dedicata alla storia di impresa serve a dare ulteriore complessità al quadro proposto evidenziando attraverso lo spettro dell'evoluzione della struttura e della cultura di impresa i caratteri delle rivoluzioni industriali, la varietà dei sistemi capitalistici, il ruolo di imprenditori e manager. Una complessità che ha l'obiettivo di fornire agli studenti un back ground formativo in cui della storia europea e del presente europeo si possieda una dimensione conoscitiva di base e problematica insieme.</p>		
<p>Contenuto</p>	<p>Il corso si compone di una parte generale e di una parte speciale.</p> <p>La parte generale è dedicata allo studio dei principali nodi tematici della storia economica del novecento: Grande guerra, trattati di pace e declino economico dell'Europa – Ripresa e instabilità degli anni Venti: debiti di guerra e riparazioni – I gold standard e i prestiti internazionali – La crisi degli anni Trenta: crisi finanziaria e protezionismo – L'economia della guerra totale – Ricostruzione , Piano Marshall e avvio dell'integrazione europea – La grande espansione: le fonti della crescita, il ruolo delle esportazioni, il cambiamento dell'offerta – Gli anni Settanta: crisi petrolifere, stagflazione e risposte europee alla crisi – Gli anni Ottanta: ripresa deflazione e problemi di bilancio – Difficoltà strutturali, disoccupazione e deficit di competitività – Rilancio dell'integrazione europea e globalizzazione.</p> <p>La parte speciale è invece rivolta all'approfondimento della storia di impresa in Europa, Usa, Giappone, Cina, India, Corea del sud, in rapporto con i sistemi economici nazionali, con i contesti politici e sociali, con le trasformazioni tecnologiche che dal secolo scorso arrivano fino agli anni della crisi globale: Storia e teorie di impresa – I modelli nazionali di industrializzazione e la grande impresa – Stato e mercato tra le due guerre mondiali: Europa e convergenze/divergenze con Usa e Giappone – Il caso italiano – Il secondo dopoguerra e l'egemonia americana – La terza rivoluzione industriale – Strategie di <i>catching up</i> – La globalizzazione e le nuove forme di impresa - I nuovi protagonisti: Cina e India</p>		
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>D.H. Aldcroft, <i>L'economia europea dal 1914 al 2000</i>, Laterza, Bari, 2004</p> <p>F. Amatori A. Colli, <i>Storia di impresa. Complessità e comparazioni</i>, Milano, Bruno Mondadori, 2011</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p> <p>no</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale</p> <p>no</p>	<p>Colloquio orale</p> <p>si</p>
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale,</p>	<p>Voto finale in trentesimi</p>		

dichiarazione di idoneità)	
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame finale viene chiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento degli snodi più rilevanti della storia economica europea e dello sviluppo economico moderno mostrandone l'interazione delle diverse componenti finanziarie, politiche, industriali ed imprenditoriali. E' richiesta preparazione sui contenuti e capacità di ragionamento critico.